



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 45644

Reggio Emilia, 07/04/2025



ALL'ATTENZIONE
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione. Richiesta di interventi concreti e coordinati per affrontare l'emergenza sicurezza nel centro storico di Reggio Emilia.

Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia

Premette

che:

- La sicurezza è un diritto fondamentale dei cittadini e la condizione preliminare per qualunque progetto di rilancio urbano e sociale. In assenza di sicurezza, nessun intervento di rigenerazione urbana, nessun evento, nessuna riqualificazione potrà mai riportare le persone a vivere il centro storico.
- I recenti progetti presentati dall'Amministrazione comunale¹ per rivitalizzare il cuore della città rischiano di naufragare se prima non si affronta con determinazione il tema dell'insicurezza, che oggi rappresenta il principale deterrente alla frequentazione del centro da parte di cittadini, famiglie e turisti.
- Il centro storico di Reggio Emilia, cuore pulsante della vita cittadina, motore identitario e commerciale della nostra comunità, è sempre più percepito come luogo insicuro, abbandonato al degrado e alla criminalità diffusa.

¹ L'Amministrazione ha recentemente presentato, all'interno del percorso "Noi – il centro al centro", il progetto denominato Urban Hub, che prevede la realizzazione di spazi multifunzionali in via Guido da Castello come punto di riferimento per servizi, presidio sociale e promozione del territorio.

- Non si può pensare di attrarre persone in un'area dove si teme per la propria incolumità. Qualunque proposta rischia di restare lettera morta se non si ristabilisce un senso di protezione reale e percepita.
- Negli ultimi mesi – e con preoccupante intensificazione nelle ultime settimane – il centro storico è stato teatro di gravi episodi di degrado, violenza, spaccio, aggressioni e bivacchi, che hanno determinato un'escalation di insicurezza, profondamente avvertita da residenti, esercenti e frequentatori.
- Tra gli episodi più recenti si registrano:
 - l'inseguimento e l'aggressione di alcuni giovani da parte di un individuo in evidente stato di alterazione, avvenuta in pieno giorno tra le vie del centro, che ha generato il panico tra i passanti;
 - la presenza ormai sistematica di spaccio e bivacchi notturni in prossimità di piazze principali e aree pedonali;
 - numerose segnalazioni e proteste da parte di cittadini e commercianti, sempre più rassegnati a una condizione percepita come fuori controllo;

Considerato

che:

- Il progetto “Urban Hub” nasce con l'obiettivo dichiarato di essere un presidio di prossimità, un punto di aggregazione e un riferimento per l'interazione tra cittadini, istituzioni e associazioni.
- Tuttavia, se l'ambiente urbano circostante continua a essere teatro di aggressioni, spaccio, violenze e degrado – come testimoniato dai numerosi episodi accaduti nelle ultime settimane – nessun hub potrà costituire un reale catalizzatore di vitalità, ma rischia di diventare un contenitore vuoto.
- Nelle ultime settimane si sono verificati episodi gravissimi che testimoniano una situazione ormai fuori controllo:
 - Un uomo armato di coltello ha inseguito e aggredito alcuni studenti diretti a teatro in pieno giorno, ferendo uno di loro.
 - Uno studente è stato rapinato in pieno giorno alla stazione, mentre stava partendo per una gita con la scuola, privato di oggetti di valore da parte di due sconosciuti.

- Il dilagare di episodi di spaccio, bivacchi notturni e comportamenti molesti nei pressi delle principali piazze e vie pedonali del centro storico.
- L'Amministrazione ha promosso iniziative come:
 - Protocolli con associazioni di forze dell'ordine in pensione e l'ipotesi di coinvolgere anche i Carabinieri in congedo;
 - Spazi multifunzionali per incontri temporanei con le forze dell'ordine;
 - L'introduzione degli Street Tutor, l'installazione di telecamere, e campagne per il decoro urbano.
- Tali strumenti, se non accompagnati da una visione strategica forte, rischiano di risultare placebo, del tutto inadeguati rispetto alla gravità della situazione attuale.
- In sede di Commissione l'Architetto Magnani ha ribadito che la sicurezza è competenza dello Stato, dimenticando che il Comune dispone della Polizia Locale, che può e deve giocare un ruolo attivo nel contrasto al degrado urbano.
- Sottovalutare o minimizzare questi fenomeni, come purtroppo accaduto negli ultimi anni, ha portato ai risultati che oggi sono sotto gli occhi di tutti: un centro che si svuota, attività che chiudono, cittadini che si allontanano.

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. A convocare con urgenza un tavolo permanente sulla sicurezza urbana, con la partecipazione della Prefettura, delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza), della Polizia Locale, nonché dei rappresentanti delle categorie economiche e dei residenti, al fine di elaborare un piano operativo coordinato, dotato di obiettivi concreti, tempistiche definite e indicatori di efficacia misurabili.
2. A rafforzare in modo strutturale e permanente la presenza della Polizia Locale nel centro storico, mediante:
 - l'incremento del numero di agenti in servizio operativo;
 - garantire il pattugliamento, in particolare nelle fasce serali e notturne;
 - un presidio capillare e costante dei punti più critici, con pattuglie appiedate e visibili.

3. A riorganizzare il presidio territoriale mediante il rafforzamento del controllo fisso nelle aree più sensibili, l'impiego congiunto e coordinato di tutte le forze disponibili (Polizia Locale e statali), l'utilizzo di tecnologie mobili di sorveglianza e l'attivazione di pattugliamenti misti, anche con presidio dei principali varchi di accesso al centro.
4. Garantire che il progetto Urban Hub non rimanga un intervento isolato, ma sia inserito in una strategia più ampia e concreta di recupero del centro storico, fondata sulla prevenzione e sul contrasto del degrado e della criminalità.
5. A riferire al Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'approvazione del presente atto in merito allo stato di avanzamento delle misure adottate, degli incontri effettuati con gli organi preposti e degli interventi concretamente attivati sul territorio.

I consiglieri
Paglialonga Cristian-capogruppo
Aragona Alessandro
Davoli Letizia
Marziani Mattia
Vinci Gianluca
Melioli Lorenzo